



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI FISICA E ASTRONOMIA
"AUGUSTO RIGHI"

**VADEMECUM per i Supervisor, i Co-Supervisor
dei dottorandi e i dottorandi stessi iscritti a tutti i
cicli del Dottorato di Ricerca in Fisica**

Premessa: il seguente Vademecum, redatto in lingua italiana e in lingua inglese, è un documento in continuo aggiornamento e segue le indicazioni AFORM di Ateneo. In particolare, il sito web [Applicativo Dottorati](#) accessibile ai dottorandi e ai Supervisor è in aggiornamento in questi mesi per permettere una rendicontazione on-line di alcune pratiche cartacee ancora esistenti. Al momento questo documento non è disponibile on-line tra le [linee guida](#) ma lo sarà al più presto. Sono già presenti invece tra le [linee guida](#) i moduli per le altre richieste come da punto 6 del presente Vademecum.

1. NORMATIVE MINISTERIALI E DI ATENEO IN MATERIA DI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Regolamenti Nazionali e di Ateneo per i Dottorati di Ricerca:

- **NormAteneo Art.4 in vigore per il 38° ciclo di Dottorato di Ricerca e successivi emanato con D.R. n. 1468/2016 del 05/12/2016, aggiornato con le modifiche di cui al D.R. n. 2105/2024 del 07/11/2024**
- **Normativa Nazionale DECRETO 14 dicembre 2021, n. 226,**
- **Normativa Nazionale Linee Guida MUR D.M. 301 del 22/03/2022,**

Estratti relativi al ruolo di Supervisore:

- 1.1. Il Collegio dei Docenti individua per ciascuna dottoranda o dottorando un Supervisore e uno o più Co-Supervisor, di cui almeno uno di provenienza accademica. I Supervisor e i Co-Supervisor devono possedere elevata e comprovata qualificazione scientifica o professionale negli ambiti di ricerca coerenti con gli obiettivi formativi del corso di dottorato.
- 1.2. I Supervisor e i Co-Supervisor possono essere soggetti esterni al Collegio, purché, in questo caso, almeno uno di essi sia in possesso dei requisiti richiesti ai componenti del Collegio stesso.
- 1.3. I Supervisor e i Co-Supervisor sono responsabili della supervisione dell'attività di ricerca e redazione della tesi delle dottorande e dei dottorandi. Essi ricoprono tale ruolo fino al conseguimento del titolo. Qualora il Supervisore sia collocato in regime di quiescenza prima del conseguimento del titolo, egli o ella potrà essere nominato Co-Supervisore. In tali casi, dovrà essere nominato un nuovo Supervisore.
- 1.4. I ricercatori a tempo determinato e coloro che sono assunti con contratti di ricerca ex L. 79/2022 possono essere nominati Supervisor o Co-Supervisor: al termine del loro rapporto di lavoro, dovrà essere valutato dal Collegio se vi siano le condizioni per mantenere il ruolo loro assegnato. Eventuali modifiche di tali nomine devono essere deliberate dal Collegio dei docenti.

2. REGOLAMENTAZIONE SPECIFICA PER IL DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA

- 2.1. Se il Co-Supervisore ha in essere un contratto a tempo determinato, al termine di questo egli può mantenere il ruolo di Co-Supervisore come membro esterno al Collegio, purché allo stesso tempo il Supervisore mantenga i propri requisiti.
- 2.2. Il Supervisore si accerta che il dottorando, quando opera al di fuori della struttura di afferenza, all'estero o in Italia, apra la trasferta UniBo attraverso il sito [U-Web Missioni](#). Nel caso di trasferta a carico di altro ente o struttura la missione deve essere aperta e chiusa a costo zero.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI FISICA E ASTRONOMIA
"AUGUSTO RIGHI"

**VADEMECUM per i Supervisor, i Co-Supervisor
dei dottorandi e i dottorandi stessi iscritti a tutti i
cicli del Dottorato di Ricerca in Fisica**

- 2.3. Il ruolo di Supervisore o Co-Supervisore di un dottorando è riconosciuto come tale nel database di Ateneo, previa autorizzazione del Collegio, attraverso le proprie generalità, data e luogo di nascita, contatti, affiliazioni (codice fiscale). Conseguentemente, se il Supervisore o il Co-Supervisore non è un docente UniBo o comunque non è presente nei database di Ateneo, deve fornire questi dati sensibili. Nel caso in cui nelle figure del Supervisore, del Co-Supervisore o dei Co-Supervisor proposti per un dottorando non fosse presente alcuna esperienza pregressa di supervisione o co-supervisione di dottorato, il Collegio affiancherà un ulteriore Co-Supervisore che abbia almeno svolto un mandato completo di supervisione al Dottorato di Ricerca in Fisica a Bologna. Egli, sarà referente esperto di supervisione per gli altri Supervisor e Co-Supervisor al primo mandato.
- 2.4. I Supervisor si devono assicurare che i dottorandi di cui sono referenti abbiano seguito i corsi di sicurezza relativi alle attività di ricerca individuali.
- 2.5. I supervisor devono assicurarsi che i prodotti della ricerca (pubblicazioni, brevetti, ecc) siano inseriti nel catalogo di Ateneo IRIS al fine di una corretta valutazione della rendicontazione delle attività dei singoli dottorandi e della valutazione del Dottorato di Ricerca in Fisica.
- 2.6. I Supervisor, nei casi in cui fosse necessario, si devono assicurare che i dottorandi di cui sono referenti abbiano conseguito una idoneità ad operare in zone radio-esposte, in particolare in presenza di radiazioni ionizzanti.

3. INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DEI FONDI 10%

- 3.1 Le Strutture dell'Università devono garantire, per ogni dottoranda o dottorando, a qualunque titolo iscritta/o ad un corso di dottorato a decorrere dalla data di inizio del corso e fino al conseguimento del titolo di dottore di ricerca, la disponibilità di un budget di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa di studio. Tale budget, gestito dalle Strutture, è finalizzato a finanziare i costi connessi allo svolgimento dell'attività di formazione e ricerca, in Italia e all'estero, compreso il rimborso delle spese di trasferta. Gli importi eventualmente non utilizzati in un determinato anno di corso saranno cumulati con quelli a disposizione della dottoranda o del dottorando per i successivi anni.
- 3.2 Il budget non può essere fruito per l'incremento della borsa del 50% per soggiorni di durata inferiore a un mese continuativo, né nel luogo di residenza della dottoranda o del dottorando. Il budget aggiuntivo per periodi di ricerca all'estero può essere fruito per un massimo di 12 mesi. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in cotutela con soggetti esteri o attivati ai sensi dell'art. 3 c.2 DM226/2021. Il saldo dell'aumento della borsa di studio deve essere richiesto a cura della dottoranda o del dottorando entro sei mesi dalla data di conclusione del soggiorno, pena la decadenza dal beneficio economico.
- 3.3 Qualora i fondi siano utilizzati per l'acquisto di materiale inventariabile, al termine dei 3 anni del Dottorato di Ricerca i beni acquistati rimangono a disposizione del Dipartimento.

4. INDICAZIONI FORTEMENTE CONSIGLIATE

- 4.1 E' conveniente avere la copertura del 10% delle borse di Dottorato di Ricerca finanziata con fondi RFO o comunque possibilmente con un solo capitolo finanziario. La ripartizione di questi fondi su più capitoli comporta poi difficoltà amministrative per alcune tipologie di spesa.
- 4.2 L'Alma Mater chiede 3 mesi di presenza estera nell'arco dei tre anni del Dottorato di Ricerca. Questi tre mesi possono anche essere coperti cumulando trasferte brevi anche di singole giornate, indipendentemente dalla motivazione della trasferta.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI FISICA E ASTRONOMIA
"AUGUSTO RIGHI"

**VADEMECUM per i Supervisor, i Co-Supervisor
dei dottorandi e i dottorandi stessi iscritti a tutti i
cicli del Dottorato di Ricerca in Fisica**

- 4.3 L'Alma Mater chiede inoltre 6 mesi di presenza al di fuori della sede del Dottorato di Ricerca nell'arco dei tre anni. Questi 6 mesi possono includere i 3 mesi all'estero e possono anche essere completati mediante smart-working opportunamente documentato da lettere di invito.
- 4.4 Il non raggiungimento della quota dei 3 mesi estero o dei 6 mesi fuori sede comporta penalità sul BDD del ciclo di dottorato successivo.
- 4.5 L'Alma Mater suggerisce di non aprire Dottorati di Ricerca senza borsa in quanto sarebbero penalizzati da indicatori che comportano penalità sul BDD del ciclo di dottorato successivo.

5. BUONE PRASSI

- 5.1 È opportuno che il Supervisore sia in copia su tutte le comunicazioni dei dottorandi con gli uffici centrali e con il Coordinatore del Dottorato.
- 5.2 È opportuno che i dottorandi leggano oltre alla casella di posta nome@unibo.it assegnata al momento della presa di servizio come dottorandi, anche quelle nome@studio.unibo.it qualora fossero stati in precedenza studenti UniBo, e quelle eventualmente notificate a UniBo al momento della domanda come nome@gmail.com, etc.
- 5.3 E' utile che ogni dottorando comunichi al Coordinatore e ai docenti titolari dei corsi di Dottorato la lista dei corsi che intende inserire nel proprio corso di studi.

6. RIEPILOGO PRATICHE E MODULISTICA (ITA-ENG) DA SOTTOPORRE ALL'AUTORIZZAZIONE DEL COLLEGIO

- 6.1 [Authorization Form - Research Abroad](#)
- 6.2 [Authorization Form - Marco Polo](#)
- 6.3 [Nulla Osta for INFN association](#)
- 6.4 [Nulla Osta for Tutoring](#)
- 6.5 [Riconoscimento Crediti](#)
- 6.6 [Nulla Osta lavoro retribuito](#)
- 6.7 [Richiesta cambio supervisore/co-supervisore](#)
- 6.8 [Certification of Attendance of Teaching Activities \(EN\)](#)
- 6.9 [Attestazione dello svolgimento di attività formativa \(IT\)](#)
- 6.10 [DIFA - Attestazione dello svolgimento di attività formativa \(IT\)](#)
- 6.11 [DIFA - Certification of Attendance of Teaching Activities \(EN\)](#)

Bologna, 23 aprile 2025

Il Coordinatore
Prof. Alessandro Gabrielli